

Relazione conclusiva

Teatri di Pietra 2017

In data 17 settembre 2017 ha avuto luogo presso le frazioni di Alteno e Naviledo (Montecrestese - VB) l'evento denominato Teatri di Pietra, organizzato dall'Associazione Canova e dal comune di Montecrestese. Giunto alla terza edizione, si è concluso con la piena soddisfazione degli organizzatori.

Le meravigliose quinte offerte dai villaggi medievali di Alteno e Naviledo hanno fatto da sfondo a numerosi spettacoli che si sono susseguiti durante l'arco di tutta la giornata di domenica 17 settembre, accogliendo un flusso costante di pubblico di molto superiore alle aspettative, quantificabile in circa 700 persone. I visitatori hanno usufruito di 2 navette in passaggio continuo dai parcheggi di Chiesa e Viganale e di 4 accompagnamenti guidati. Moltissime le visite autonome, a piedi e in bicicletta, che hanno approfittato dell'ampia rete di sentieri e mulattiere del territorio.

L'obiettivo della rassegna di far scoprire i borghi del comune di Montecrestese, animandone gli angoli più suggestivi grazie ad installazioni e spettacoli d'arte varia, è stato indubbiamente raggiunto. Un mandato altrettanto importante - la valorizzazione dell'architettura e delle attività agricole ed artigianali dei borghi rurali - è stato ugualmente corrisposto: il Festival ha incontrato il favore della Cittadinanza, sorpresa dalla bellezza di luoghi familiari ma da riscoprire, e dei produttori locali presenti alla manifestazione.

Tante le compagnie e gli artisti coinvolti - locali e non e alcuni nuovi al gruppo che con il Festival collabora dal 2015 -, tutti altrettanto soddisfatti della riuscita in termini sia di numeri sia di attenzione e partecipazione da parte del pubblico.

L'organizzazione dell'evento è stata possibile grazie al sostegno di enti, associazioni ed imprese quali Associazione Musei d'Ossola, Regione Piemonte, Distretto Turistico dei Laghi, Terme di Premia, Terre di Pietra e di Passo-tavolo di valorizzazione territoriale, Unione Montana Alta Ossola. Fondamentali per l'ottima riuscita dell'evento sono stati il lavoro di decine di volontari e la piena collaborazione dei frazionisti, cui va un ringraziamento speciale sia per l'appoggio logistico e la messa a disposizione di proprietà private, sia soprattutto per il costante lavoro di cura dei campi e dei vigneti circostanti il borgo, che, salvaguardando il paesaggio, rende possibile la valorizzazione ed il rilancio di concrete ipotesi abitative e lavorative nelle campagne alpine.